

Al  
Preg.mo Signor  
Sindaco del Comune di Firenze  
Dario Nardella  
[sindaco@comune.fi.it](mailto:sindaco@comune.fi.it)  
e All'  
Assessore all'Ambiente  
Alessia Bettini  
[assessore.bettini@comune.fi.it](mailto:assessore.bettini@comune.fi.it)

Prato, 25 gennaio 2016

Oggetto: VERDE PUBBLICO – Piantumazione Parco dell'Anconella

Egregio Sig. Sindaco,

A nome di Federasma e Allergie Onlus, la federazione nella quale ricopro la carica di Vice Presidente e di ATA (Associazione Toscana Asmatici ed Allergici) Onlus, della quale sono Presidente, le scrivo dopo aver appreso la bellissima notizia che, in seguito alla sottoscrizione del Protocollo con Legacoop Toscana che ha generosamente messo a disposizione le risorse necessarie, è in programma la riapertura del Parco dell'Anconella.

Nel congratularmi per questa iniziativa che porterà benefici a tutta la cittadinanza, creando nuovi spazi di fruizione del verde pubblico, mi permetto di richiamare la sua attenzione sui problemi delle persone con allergia ai pollini. Le persone con tali malattie allergiche, si vedono spesso negate il diritto di fruizione degli spazi pubblici proprio a causa della presenza di piante fortemente allergeniche. Questo diritto viene negato anche quando non si tiene conto dell'allergenicità di alcune piante, prima di procedere a nuove piantumazioni o sostituire piante abbattute, su questo è stata prodotta un'ampia letteratura scientifica, oltre ad essere oggetto della **Mozione nr 2015/00461 Argomento Nr 482, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale del 4 giugno 2015.**

Tutte le indagini scientifiche riportano come le malattie allergiche siano costantemente in crescita tra i bambini, riportando come circa il 10% di essi soffrano di asma e il 15-20% soffra di rinite allergica o dermatite atopica. Oltre all'attenzione che chiediamo di riservare ai bambini, e a tutti le persone che presentano già una malattia respiratoria o in generale una condizione di fragilità della loro salute, desideriamo sottolineare quanto la progettazione di spazi pubblici dove siano assenti elementi allergizzanti e dove, come è stato fatto in alcuni Paesi, viene introdotto anche il divieto di fumare, deve essere considerata anche come forma di prevenzione dell'insorgenza di queste malattie.

Ci auguriamo che l'accento a piante fortemente allergeniche, citate nell'articolo che abbiamo letto, sia semplicemente un errore dei giornalisti e, in caso contrario, vi chiediamo sin d'ora di voler riconsiderare le piante selezionate, utilizzando criteri di scelta che non discriminino i cittadini con malattie respiratorie ed allergiche.

Resto sin d'ora a disposizione per un incontro dove poter meglio illustrare le richieste dei pazienti con malattie allergiche e respiratorie e fiducioso dell'attenzione che il Comune di Firenze vorrà prestare anche a questi cittadini, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti,

Carlo Filippo Tesi  
Vice Presidente Federasma e Allergie Onlus  
Presidente ATA

**FederASMA e ALLERGIE** Onlus

Via Ser Lapo Mazzei 33, 59100 Prato (Palazzo Datini)  
tel 0574 1821033 fax 0574 1666319  
e-mail: [segreteria@federasmaeallergie.org](mailto:segreteria@federasmaeallergie.org)

  
DONA  
IL TUO  
**5 x MILLE**  
CF 95025630120